



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G01848 del 22/02/2024

Proposta n. 6850 del 20/02/2024

Oggetto:

Istanza per il rilascio di Concessione di grande derivazione idrica ad uso idroelettrico dal Fiume Liri-Garigliano nei Comuni San Giorgio a Liri, Sant'Apollinare e Sant'Ambrogio sul Garigliano - tutti in Provincia di Frosinone - presentata da G.I.P.E. Srl (ora Picena Energie Srl, [REDACTED]) il 28/2/2012 - Archiviazione

Proponente:

Estensore

GIANLUCA LORITO

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

SAURA GIOVANNI

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

L. MARTA

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

- In data 24 ottobre 2014 il Comitato Tecnico Consultivo regionale esprimeva parere negativo sull'istanza di concessione formulata dalla G.I.P.E. SRL in quanto non compatibile con l'assetto del territorio ed in conformità con il risultato degli studi effettuati dall'Autorità di Bacino.
- Nelle more, la G.I.P.E. SRL veniva incorporata per fusione nella Picena Energie SRL, con sede in Roma, via Flaminia 1229.
- Quest'ultima società, con nota prot. regionale n. 762155 dell'11 luglio 2023, comunicava di essere venuta a conoscenza del parere negativo espresso dall'Autorità di Bacino Appennino Meridionale soltanto nel 2023, a seguito di accesso agli atti esercitato presso la Provincia di Frosinone, conseguentemente e contestualmente richiedendo alla Regione Lazio la possibilità di rimodulare entro 90 giorni il progetto, in considerazione dei sopravvenuti cambiamenti delle condizioni ambientali e climatiche.
- In data 29 giugno 2023, la Provincia di Frosinone conferiva agli uffici regionali i fascicoli dell'istanza di piccola derivazione SPER IDRO, affinché si determinassero sulla "asserita concorrenza" tra istanze di derivazione idrica sul medesimo tratto del fiume Liri (rientrante tra le aste del reticolo idrografico primario di competenza della Regione Lazio ai sensi della DGR 5079/1999, da valutarsi ai sensi dell'art. 9 RD 1775/1993).

Dato atto che il procedimento amministrativo non si è concluso con un provvedimento espresso;

Vista la nota prot.1008006 del 14 settembre 2023 con la quale l'Area Concessioni della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha richiesto all'Avvocatura Regionale un parere in merito alla richiesta di rimodulazione del progetto da parte della Società. Picena, ovvero alle soluzioni legittime possibili per la conclusione del procedimento;

Visto il parere rimesso dell'avvocatura Regionale prot.13479 del 24/01/2024;

Ritenuto che la domanda di Picena Energie SRL di rimodulazione del progetto a suo tempo presentato da GIPE non sia accoglibile per le seguenti motivazioni:

- il procedimento facente capo all'istanza della stessa, anche se non concluso formalmente con un provvedimento espresso, non può ritenersi ancora pendente a causa del lungo tempo trascorso (circa 9 anni);
- l'ultimo atto intervenuto nel procedimento risulta essere il parere negativo espresso dall'Autorità di Bacino prot. 1771 del 9/3/2015;
- dal 2015 al 2023 non risultano pervenuti atti di impulso da parte di GIPE per la conclusione del procedimento.

E, che, pertanto, la stessa debba essere rigettata.

Ritenuto, per le stesse motivazioni, di procedere all'archiviazione del procedimento relativo all'istanza di grande derivazione idrica proposta da G.I.P.E. SRL, incorporata da Picena Energia SRL.

Tutto quanto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto del parere prot. 13479 del 24/01/2024, reso sul procedimento de quo dall'Avvocatura Regionale.
3. Di rigettare l'istanza della Società Picena Energie srl (già G.I.P.E. s.r.l) di rimodulazione del progetto a suo tempo presentato da G.I.P.E. per le seguenti motivazioni:
 - il procedimento facente capo all'istanza della GIPE in data 28 febbraio 2012, anche se non concluso formalmente con un provvedimento espresso, non può ritenersi ancora pendente a causa del lungo tempo trascorso (circa 9 anni);
 - l'ultimo atto intervenuto nel procedimento risulta essere il parere negativo espresso dall'Autorità di Bacino prot. 1771 del 9/3/2015;
 - dal 2015 al 2023 non risultano pervenuti atti di impulso da parte di GIPE per la conclusione del procedimento.

Per le stesse motivazioni:

4. Di procedere all'archiviazione del procedimento relativo all'istanza di grande derivazione idrica proposta da G.I.P.E. SRL, incorporata da Picena Energia SRL.

5. di trasmettere per competenza, alla Provincia di Frosinone, gli atti dei 3 (tre) procedimenti di concessione di piccola derivazione della Società SPER IDRO Srl.
6. di notificare il presente atto alla Società Picena Energia Srl;
7. di attestare l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.
8. di disporre la pubblicazione sul B.U.R. Lazio del presente provvedimento;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine di 60 (sessanta) giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore
Ing. Luca Marta